



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

PROGETTO	ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO DI SAN POLO			
FASE	PROGETTO ESECUTIVO			File
LOCALITA'	SAN POLO IN CHIANTI			Testi
PROPRIETA'	AMMINISTRAZIONE COMUNALE			Data MAGGIO 2018
ELABORATO	RELAZIONE TECNICA			
PROPRIETA'	PROGETTISTA	DIREZIONE LAVORI		
Amm. Comunale	GEOM. SIMONE COCCIA			



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

Provincia di Firenze

SETTORE 8 -SERVIZI DI PROGETTAZIONE,  
PATRIMONIO E AMBIENTE



## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Con Deliberazione della Giunta Comunale n°114 del 18/08/2014 veniva dato mandato a questo settore di procedere alla progettazione dell'adeguamento del campo sportivo di San Polo, per consentire lo svolgimento del Campionato Lega Nazionale Dilettanti 2° categoria, in quanto il campo sportivo presente nella frazione stessa, di proprietà di questa Amministrazione Comunale, risulta avere delle misure minori relativamente al lato lungo rispetto a quelle previste dal Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti per i terreni di gioco delle squadre di 1° e 2° categoria.

Visto il regolamento Federale (art. 31) che indica quali misure minime mt. 100 x 50 per i campi di gioco delle squadre di 1° e 2° categoria con una tolleranza sia per la lunghezza che per la larghezza non superiore al 6% ne deriva che il terreno di gioco deve avere le misure minime di mt. 94 x 47 alle quali si deve aggiungere una distanza minima dalla recinzione o da qualsiasi altro ostacolo di mt. 1,50, tale distanza aumentata poi dalle linee guida della LND a mt. 2,5 sui lati corti e di mt. 3,50 sui lati lunghi come fascia di sicurezza (campo per destinazione); ne consegue quindi che lo spazio necessario interno alla recinzione deve avere una misura minima di mt. 101 x 52, considerato che l'attuale spazio recintato non è perfettamente ortogonale ed ha una misura minima di mt. 94,35 x 56,10; l'allungamento necessario è quello sul lato lungo per mt. 7,00.

Il lato lungo confina da una parte con un muretto di contenimento ed i locali spogliatoi, posti proprio a ridosso del campo di gioco, e dall'altro con il parcheggio pubblico con una differenza di quota più alta del campo che va da mt. 0,10 a mt. 0,95. Ovviamente l'allungamento del campo verso gli spogliatoi comporterebbe la demolizione e ricostruzione degli stessi, è stato pertanto ipotizzato di allungare il campo verso il parcheggio con una diminuzione di questo ma con una diversa organizzazione degli spazi di sosta per consentire una razionalizzazione dello spazio.

Il progetto prevede la realizzazione di un muretto di contenimento in c.a., con altezza variabile fuori terra di mt. 1,00 a 0,20, il rifacimento della recinzione, del cancello e del marciapiede antistante, oltre alla sistemazione di tutta l'area a parcheggio. L'importo stimato è di € 85.000 comprensivo degli oneri fiscali.

L'area sulla quale si è previsto l'ampliamento, nel vigente strumento urbanistico ricade all'interno dell'UTOE n. 1 San Polo in area classificata urbanisticamente come verde pubblico attrezzato.

Nel gennaio 2018 è stato adottato il nuovo strumento urbanistico e nello stesso l'area di intervento è classificata come Sa (impianti sportivi all'aperto).

L'intervento risulta pertanto conforme allo strumento vigente e a quello adottato.

Per quanto riguarda l'aspetto vincolistico l'ampliamento del campo sportivo di San Polo ricade:



## COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

Provincia di Firenze

SETTORE 8 -SERVIZI DI PROGETTAZIONE,  
PATRIMONIO E AMBIENTE

-in area di pericolosità geologica di RU "2"

- in area classificata nel PGRA rischio alluvioni di pericolosità "1".

- nella porzione ovest, per una profondità di circa 10 Mt in area soggetta a vincolo paesaggistico ex galasso (art. 142 comma 1. lettera c. del D.Lgs. 42/2004) ed per i lavori in progetto è stata richiesta l'autorizzazione paesaggistica rilasciata in data 15/09/2016 n. 2016/93;

- in area soggetta a vincolo idrogeologico L.R. 39/00 e s.m.i. e per i lavori in progetto è stata richiesta e rilasciata autorizzazione per il vincolo idrogeologico in data 22/06/2018 n. 41;

Non essendo prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il cantiere non è soggetto al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi dell'art. 90 commi 3 e 4 del D. Lgs. 81/2008 e conseguentemente non verrà redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

In fase di affidamento dei lavori verrà ottemperato a quanto disposto dall'art. 90 comma 9 dello stesso D. Lgs. 81/08.

Il cantiere, non rientrando nel caso di cui all'art. 90 comma 3 del D.Lgs. 81/08 ed avendo una entità presunta di lavoro inferiore a duecento uomini-giorno, non è soggetto a notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. 81/08.

Greve in Chianti, giugno 2018

Il Progettista  
Geom. Simone Coccia

---